

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Trifluoruro di cobalto**

Articolo numero: 11490

Numero CAS:

10026-18-3

Numeri CE:

233-062-4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Uso identificato: SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Thermo Fisher (Kandel) GmbH

Zeppelinstr. 7b

76185 Karlsruhe / Germany

Tel: +49 (0) 721 84007 280

Fax: +49 (0) 721 84007 300

Email: tech@alfa.com

www.alfa.com

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti Tel. +49(0)7275 988687-0

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Carechem 24: +44 (0) 1235 239 670 (Multi-lingua, numero di emergenza 24 ore)

Giftnotruf Universität Mainz / Informazioni veleno centro Mainz

www.giftinfo.uni-mainz.de Telefon:+49(0)6131/19240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Sol. 3 H272 Può aggravare un incendio; comburente.



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1C H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Altri pericoli che non danno luogo a classificazione Nessuna informazione conosciuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS03 GHS05 GHS06 GHS08

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza

P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare

una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole

farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Numero CAS Descrizione:

10026-18-3 Trifluoruro di cobalto

Concentrazione: ≤100%

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 233-062-4

Denominazione commerciale: **Trifluoruro di cobalto**

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Frizionare immediatamente con soluzione di gliconato di calcio o gel a base di gliconato di calcio.
Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee.

Tossico se ingerito.

Sospettato di provocare il cancro.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Estinguente alogenocarbonico

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Questo prodotto è un ossidante, il suo calore derivante dalla reazione con agenti riducenti o combustibili può causare accensione.

Se questo prodotto è coinvolto in un incendio si possono liberare:

Acido fluoridrico (HF)

ossidi di cobalto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

6.2 Precauzioni ambientali: Non permettere che il materiale venga disperso nell'ambiente senza un permesso governativo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Prevenzione dei rischi secondari:

Come ossidante attacca le sostanze organiche, come legno, carta e grassi.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Trattare sotto gas di protezione essiccato.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Il materiale/prodotto può ridurre la temperatura di accensione di sostanze infiammabili.

Questo prodotto è un ossidante, il suo calore derivante dalla reazione con agenti riducenti o combustibili può causare accensione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.

Non conservare a contatto con riducenti.

Do not store with organic materials.

Store away from metal powders.

Non conservare a contatto con acqua.

Conservare lontano da basi forti.

Non conservare a contatto con ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto gas inerte secco.

Questo prodotto è sensibile all'umidità.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Cappa per captazione/aspirazione funzionante correttamente progettata per prodotti chimici pericolosi avente una velocità di assorbimento di almeno 30 metri al minuto.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

10026-18-3 Trifluoruro di cobalto (100,0%)

VL Valore a lungo termine: 2,5 mg/m³
come F

Ulteriori indicazioni: Alcun dato.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: **Trifluoruro di cobalto**

(Segue da pagina 2)

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi protettivi individuali****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Mantenere un ambiente di lavoro ergonomico appropriato.

Maschera protettiva: Ricorrere a respiratori in presenza di livelli di concentrazione elevati.**Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:**

Usare un respiratore con tipo P100 (USA) o P3 (EN 143) cartidges come supporto alle misure tecniche. La valutazione del rischio deve essere effettuata per determinare se respiratori a purificazione dell'aria sono appropriati. Solo le apparecchiature testati e approvati secondo gli standard del governo appropriate.

Guanti protettivi:

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Materiale dei guanti Gomma nitrilica**Tempo di permeazione del materiale dei guanti (in minuti)** 480**Spessore del guanto** 0.11 mm**Occhiali protettivi:**

Occhiali protettivi a tenuta

Protezione facciale integrale

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali / NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Tuta protettiva: Tuta protettiva**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Aspetto:****Forma:** Polvere**Odore:** Mordente**Soglia olfattiva:** Non definito.**valori di pH:** Non applicabile.**Cambiamento di stato****Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito.**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non definito.**Temperatura/Inizio sublimazione:** Non determinato**Punto di infiammabilità:****Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile. Può provocare l'accensione di materie combustibili.**Temperatura di accensione:** Non determinato**Temperatura di decomposizione:** Non determinato**Temperatura di autoaccensione:** Non definito.**Proprietà esplosive:****Limiti di infiammabilità:** Non definito.**inferiore:** Non determinato**superiore:** Non determinato**Tensione di vapore:** Non applicabile.**Densità a 20 °C:** 3,88 g/cm³**Densità relativa:** Non definito.**Densità di vapore:** Non applicabile.**Velocità di evaporazione:** Non applicabile.**Solubilità in/Miscibilità con****Acqua:** Reagisce**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.**Viscosità:****dinamica:** Non applicabile.**cinematica:** Non applicabile.**9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività** Può aggravare un incendio; comburente.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Il contatto con acidi forti libera acido fluoridrico.

Reazioni con acqua.

Reazioni con ossidanti forti.

Reazioni con riducenti.

Reazioni con sostanze infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:**

Agenti riducenti

Flammable substances

Acqua/Umidità

Basi

Agenti ossidanti

Materiali organici

Polveri di metallo

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido fluoridrico

Ossigeno

ossidi di cobalto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Tossico se ingerito.

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Tossico se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Alcuni dati.**Irritazione o corrosione:**

Provoca gravi ustioni cutanee.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: **Trifluoruro di cobalto**

(Segue da pagina 3)

Irritazione degli occhi o corrosione::

Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali: Nessun effetto noto.

Cancerogenicità:

Sospettato di provocare il cancro.

ACGIH A3: Cancerogeno per gli animali: L'agente è cancerogeno negli animali da esperimento in dipendenza dall'amministrazione di un livello di dose relativamente alto, via/e di amministrazione, luogo/ghi, tipo/i istologico/ci o da meccanismo/mi non considerato/ti rilevanti per l'esposizione dei lavoratori. Gli studi epidemiologici disponibili non confermano un rischio più elevato di cancro nelle persone esposte. Le prove disponibili lasciano supporre che l'agente probabilmente non è la causa di cancro nell'uomo ad eccezione di vie insolite di amministrazione o improbabili livelli di esposizione.

Tossicità riproduttiva: Nessun effetto noto.

Specifico sistema di destinazione tossicità d'organo - esposizione ripetuta: Nessun effetto noto.

Specifico sistema di destinazione tossicità d'organo - esposizione singola: Nessun effetto noto.

Pericolo di aspirazione: Nessun effetto noto.

Tossicità subacuta a cronica: Nessun effetto noto.

Ulteriori dati tossicologici:

Sulla base delle nostre migliori conoscenze la tossicità acuta e cronica di questa sostanza non è conosciuta completamente.

IARC-2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo: Prove limitate sull'uomo in assenza di prove ottenute da esperimenti condotti su animali.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Non lasciare disperdere materiale nell'ambiente senza il permesso regolare governativo.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Per lo smaltimento appropriato consultare le disposizioni statali, locali o nazionali.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Numero ONU

ADR, IMDG, IATA

UN3085

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR

IMDG, IATA

3085 SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S. (Trifluoruro di cobalto)
OXIDIZING SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (Cobalt(III) fluoride)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

Etichetta

IMDG

5.1 (OC2) Materie comburenti
5.1+8



Class

Label

IATA

5.1 Materie comburenti
5.1/8



Class

Label

5.1 Materie comburenti
5.1 (8)

Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler:

Numero EMS:

Attenzione: Materie comburenti

58

F-A,S-Q

14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità esenti (EQ):

E1

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: **Trifluoruro di cobalto**

(Segue da pagina 4)

Quantità limitate (LQ) Quantità esenti (EQ)	5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria	3 E
IMDG Limited quantities (LQ) Excepted quantities (EQ)	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
UN "Model Regulation":	UN 3085 SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S. (TRIFLUORURO DI COBALTO), 5.1 (8), III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Categoria Seveso

H2 TOSSICITÀ ACUTA

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Per uso soltanto da persone tecnicamente qualificate.

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH (CE) 1907/2006. Sostanza non è elencato.

Devono essere rispettate le condizioni di restrizioni ai sensi dell'articolo 67 e dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) per la fabbricazione, immissione sul mercato e l'uso.

La sostanza non è contenuta

Allegato XIV del Regolamento REACH (richiedendo l'autorizzazione per l'uso) La sostanza non è contenuta

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I datori di lavoro dovranno considerare questa informazione solamente come un supplemento alle loro proprie informazioni, e dovranno in maniera autonoma decidere se questa informazione deve essere applicata al fine di assicurare un'utilizzazione corretta e di proteggere la salute e la sicurezza dei propri lavoratori. Questa informazione viene fornita senza garanzia ed ogni uso del prodotto non in conformità con questa scheda dei dati di sicurezza, o in combinazione con qualsiasi altro prodotto o processo, fa parte della responsabilità dell'utilizzatore.

Rilasciata da scheda di sicurezza: Dipartimento di Global Marketing

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

IMDG: codice marittimo internazionale di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

DL50: dose letale, il 50 per cento

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (USA)

OSHA: Occupational Safety and Health Administration (USA)

NTP: National Toxicology Program (USA)

IARC: International Agency for Research on Cancer

EPA: Environmental Protection Agency (USA)

CLP: The regulation on classification, labelling and packaging.

Ox. Sol. 3: Solidi comburenti - Categoria 3

Acute Tox. 3: Tossicità acuta - Categoria 3

Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1C

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2